

COPIA

DELIBERAZIONE N° 98

in data: 28/11/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 28-11-2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **Novembre** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S	12- MAZZA DANIELE	Consigliere	S
2- MONTANARI CORINNA	Consigliere	N	13- RIVI ANNALISA	Consigliere	N
3- DOTT. FERRI MARCO	Consigliere	S	14- VECCHI ELENA	Consigliere	S
4- BIZZOCCHI MASSIMO	Consigliere	S	15- GRILLENZONI SANDRO	Consigliere	N
5- MENOZZI MARCO	Consigliere	S	16- PAGLIANI GIUSEPPE	Consigliere	S
6- GALLINGANI MARCELLO	Consigliere	N	17- NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	Consigliere	S
7- DAVOLI GIOVANNI	Consigliere	S	18- FILIPPINI FABIO	Consigliere	S
8- CAFFETTANI MATTEO	Consigliere	S	19- BELTRAMI DAVIDE	Consigliere	N
9- GUIDETTI RENATO	Consigliere	S	20- FERRARI FABIO	Consigliere	S
10- SOLUSTRI CRISTINA	Consigliere	S	21- MORETTI FILIPPO	Consigliere	S
11- MATTIOLI ELISA	Consigliere	S			

TOTALE PRESENTI: **16**

TOTALE ASSENTI: **5**

Partecipa alla seduta il Segretario generale **DOTT. GREGORIO MARTINO**

Il Presidente **DOTT. FERRI MARCO** dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale 16 consiglieri.

Sono presenti gli Assessori: Nasciuti Matteo, Zanni Christian e Manelli Gian Luca.

Alla **deliberazione n. 96** sono **presenti n. 17 consiglieri** in quanto entra il Consigliere Gallingani Marcello.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 98 DEL 28/11/2013

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/2013

CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 28/11/2013 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata.

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Essendo presente il numero legale, dichiaro aperta e valida la seduta. “

Punto n. 1: *"Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale".*

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Come ho già anticipato, ho annunciato che avrei presentato le mie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio comunale per le ragioni che ho scritto nella e-mail che ho mandato a tutti i consiglieri in modo informale. Essendo stato eletto Segretario del Partito Democratico del Circolo di Scandiano, ho ritenuto, seppure non vi fosse incompatibilità, di dare le dimissioni per una questione di opportunità, per rispetto verso il Consiglio comunale e per rispetto anche al Partito che mi ha eletto, che ovviamente pretende che il Segretario faccia il Segretario a tempo pieno, soprattutto nel periodo che coinciderà con la campagna elettorale per le amministrative. Voglio ringraziarvi tutti per la collaborazione, a partire dai Capigruppo a tutti i Consiglieri, per la collaborazione e il confronto che c'è stato sempre direi sereno e onesto, al Sindaco, alla Giunta; faccio anche un ringraziamento a tutti i dipendenti del Comune e ai vari uffici. Formalmente ho già chiesto al Segretario di mettere in atto le pratiche per il prossimo Consiglio Comunale, quindi di preparare la delibera e inserirla all'ordine del giorno per l'elezione del nuovo Presidente. “

Consigliere Matteo Caffettani:

“Io credo di interpretare il pensiero di tutti, almeno dei consiglieri del gruppo del Partito Democratico, nel ringraziare il Presidente uscente per il lavoro svolto in questi anni, per la gestione imparziale delle sedute e dei lavori del Consiglio. Quindi veramente grazie e in bocca al lupo per tutti i futuri incarichi.”

Consigliere Fabio Filippini:

“Voglio ringraziare il Presidente. Il suo è un gesto sicuramente opportuno, ma non scontato, quindi per questo penso che faccia onore al ruolo che fino adesso ha ricoperto Marco Ferri, lo ringrazio anche per l'imparzialità che ha avuto in questi quattro anni e mezzo, in un qualche modo suggellata anche da questo suo passo indietro nei confronti del Consiglio comunale che - ripeto - ritengo assolutamente opportuno come atto, ma non scontato, le due cose spesso in questo paese non coincidono.”

Consigliere Fabio Ferrari:

“A nome del gruppo consiliare Lega Nord voglio ringraziare per l'operato di questi oltre quattro anni il Presidente del Consiglio comunale Marco Ferri. Trasparenza, obiettività, tempi tecnici sempre rispettati, motivo in più al prossimo Consiglio per discutere in maniera molto viva e recuperare quei silenzi di momenti che abbiamo dovuto accettare dal nostro Presidente del Consiglio comunale. Lo ringrazio.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Ovviamente non posso che unirmi a tutte le parole che già i capigruppo hanno speso nel ringraziare Marco Ferri per il lavoro svolto in questi anni, non sono parole di circostanza, perchè è sotto gli occhi di tutti che il Consiglio comunale ha lavorato molto bene, e se ha lavorato bene è stato anche perchè è stato coordinato, gestito e presieduto con grande competenza. Quindi voglio ringraziarlo per quello che ha fatto, per i buoni rapporti che ci sono sempre stati tra il Consiglio comunale, la Giunta, e ovviamente il resto della macchina amministrativa. Anche in questo ultimo passaggio ha dimostrato senso di responsabilità e senso delle istituzioni, che devono venire sempre prima degli interessi di parte e dei percorsi individuali. Dobbiamo sempre di più valorizzare questo aspetto, l'interesse per le istituzioni e per la comunità deve venire prima di tutto, e ancora una volta il Presidente Ferri lo ha dimostrato. Lo ringrazio e anche da parte mia un bocca al lupo per i percorsi e il nuovo incarico che ha assunto.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Ho dimenticato di ringraziare il Segretario, forse perchè mi è troppo vicino, e questa probabilmente è la causa della mia dimenticanza.”

Punto n. 2: "Comunicazione del Sindaco".

Il Sindaco, Mammi Alessio non ha alcuna comunicazione da dare al Consiglio Comunale.

Punto n. 3: "Interrogazione del gruppo consiliare Lega Nord Padania in merito all'"inquinamento ambientale".

Consigliere Fabio Ferrari:

“Premesso che da come pubblicato dagli organi di stampa, il nostro Comune e altri del comprensorio ceramico sono stati inseriti nei 44 siti più inquinati d'Italia, con alto rischio di mortalità;

Considerato:

- che la nostra da anni ha un alto traffico di automezzi e mezzi pesanti;
- che per decenni il nostro comprensorio ha avuto attività industriali, prevalentemente legate alla produzione ceramica e di mattonelle e con attività legate all'eternit;
- che tra le più temute sostanze cancerogene ci sono le polveri sottili PM10 che irritano le vie respiratorie e possono raggiungere gli alveoli polmonari;
- molti capannoni e aree del settore ceramico sono state convertite in altre attività;
- che nel nostro Comune da oltre 20 anni è presente una discarica a cielo aperto dove sono stati confluiti rifiuti di ogni genere.

Chiediamo al Sindaco o all'Assessore competente

- i dati di questo ultimo decennio per sapere la causa e il numero di decessi causati dai tumori;
- quali parti del corpo sono principalmente colpiti dal tumore;
- se questi decessi sono da collegare all'inquinamento delle polveri sottili o da altro inquinamento;
- se la discarica di San Ruffino è la causa o una delle cause che può aver contribuito a portare il nostro Comune nella lista dei 44 Comuni più inquinati d'Italia;
- se ad oggi la discarica emette inquinamento ambientale;
- se la discarica può aver causato malattie o tumori;

- se Arpa (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) ha una esatta mappatura delle aree inquinate del nostro Comune, con la situazione aggiornata.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Il Consigliere Ferrari ha toccato molti punti, molti argomenti nella sua interrogazione, su un tema anche molto complesso, per cui ad integrazione della breve risposta che darò questa sera, manderò al consigliere due documenti preparati dall'Arpa e dall'AUSL che toccano e sviscerano nel dettaglio tutte le questioni che sono state sottoposte nell'interrogazione, le richieste di informazioni di dati. Brevemente, per dare però una risposta generale, almeno per far capire qual'è la situazione complessiva, mi preme precisare che il progetto "Sentieri", a cui hanno fatto riferimento gli organi di stampa, e che è citato nella sua interrogazione, è uno studio del Ministero dell'Ambiente di osservazione sulla mortalità della popolazione in aree definite "di interesse nazionale" per le bonifiche. Queste aree sono 44 siti, grandi centri industriali attivi o dismessi, zone di smaltimento dei rifiuti. Il sito del nostro distretto interessa i Comuni di Casalgrande, Castellarano, Castelvetro di Modena, Maranello, Rubiera e Sassuolo. Scandiano quindi ne è escluso, non fa parte dei siti che sono stati oggetto di studio del progetto "Sentieri", così quindi è esclusa anche la discarica di San Ruffino da queste aree. Il riferimento a Scandiano era solo un riferimento di ordine probabilmente geografico per indicare la zona di cui si parlava, ma i Comuni interessati sono quelli che ho citato.

Dati sui tumori: i dati sui tumori maligni nel Comune di Scandiano sono riportati nella Tabella Allegato 3 della relazione della USL, quella che appunto le invierò domani mattina, perchè qui ne ho una copia cartacea, però preferisco mandarle quella che ho ricevuto protocollata dall'AUSL. Statisticamente significativi sono i seguenti dati di confronto tra casi rilevati e casi attesi, confrontati con la popolazione della provincia. Per quanto riguarda i maschi, i tumori al retto e all'ano, sono stati rilevati 26 tumori contro i 43 attesi, quindi abbiamo un indice inferiore alla media. Per quanto riguarda le femmine, per lo stesso tumore sono stati rilevati 16 situazioni contro i 28 attesi, quindi anche qui siamo sotto la media. Per quanto riguarda il tumore del colon sono stati rilevati 53 tumori contro i 78 attesi. Per quanto riguarda il tumore alla colecisti, rilevati 5 tumori contro i 12 attesi; i linfomi ne sono stati rilevati 21 contro i 32 attesi. Quindi complessivamente portano una situazione che è inferiore alla media e ai dati attesi. Tutti i dati statisticamente significativi indicano una incidenza minore nel Comune di Scandiano rispetto alla media provinciale; i dati rimanenti invece sono in linea con i dati provinciali. Incidenza di altre malattie: la patologia per cui vi è ipotetica ma nemmeno certa correlazione con l'esposizione ambientale sono le patologie respiratorie, cioè l'asma, su cui può avere giocato un ruolo la silicosi, non studiata però separatamente nel progetto "Sentieri", e l'esposizione a piombo, che è stata alta fino a metà degli anni novanta. Per quanto riguarda i controlli di Arpa sulla discarica di San Ruffino, i controlli proseguono come è previsto dalla normativa di legge, così tutte le mappature sono indicate nella relazione che già questa sera le posso consegnare e che non rilevano particolari criticità, anzi i risultati dei controlli sono buoni. Siti da bonificare: sul quesito se vi siano aree da bonificare, non ci sono siti contaminati da bonificare ai sensi del D.Lgs. 152 del 2006 sul territorio del Comune, infatti vedrà nella relazione dell'USL che tutti i siti che devono essere bonificati sono in altri Comuni, vicini al nostro, ma non sul nostro territorio comunale. Ultima considerazione sui controlli delle acque: le acque sotterranee non sono mai state risultate contaminate da metalli pesanti, risulta solo la presenza altalenante di boro che - io non sono laureato nè in biologia, nè in chimica, e neanche sono un medico - mi è stato detto che è un metalloide prodotto nel ciclo agricolo, nel ciclo domestico e anche in quello industriale, ed è anche molto diffuso. Anche qui non si rilevano delle particolari criticità. Oltre a questa sintesi che le ho fatto, le consegno già la relazione dell'Arpa e poi nella giornata di domani le invio anche quella dell'AUSL che invece è attinente maggiormente agli aspetti di sanità pubblica.”

Consigliere Fabio Ferrari:

“Relativamente ai Comuni interessati fra quelli stimati dal progetto "Sentieri" che mi andrò a vedere, io ho organi di stampa che inseriscono il Comune di Scandiano tra i 44 inseriti tra quelli più inquinati d'Italia, quindi non penso che quotidiani di una certa importanza mettano Comuni dentro i 44 e li citino così per farne uno spot o inserirli perchè sono nell'asse del comprensorio ceramico. Comunque, detto questo, prenderò atto del cartaceo che mi verrà consegnato, dopodichè farò le dovute considerazioni.”

Punto n. 4: *"Approvazione variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2013 e al bilancio pluriennale 2013-2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267".*

Assessore Gian Luca Manelli:

“In realtà, questo provvedimento che al 30 novembre dovrebbe chiudere gli assestamenti generali di bilancio, quindi la possibilità di operare sul bilancio, a questo punto non sappiamo se sarà l'ultimo, perché è di due giorni fa l'annuncio del Consiglio dei Ministri dell'abolizione della seconda rata IMU, abolizione che è finanziata a quanto pare parzialmente con prelievo fiscale e parzialmente con invece trasferimenti da parte dello Stato ai Comuni. Quindi non sappiamo se sarà necessaria un'ulteriore variazione, se sarà concessa una proroga del termine, in quanto il provvedimento non è ancora pubblicato, quindi al momento abbiamo le notizie di stampa e la dichiarazione del Ministro, ma non abbiamo copia del provvedimento. La modificazione continua delle normative, la rivisitazione delle normative già uscite, le modificazioni, il ripensamento, la revisione, stanno ormai diventando una costante per quanto riguarda i Comuni, con un grave danno per quanto riguarda la possibilità di fare programmazione da una parte, ed anche la possibilità di creare dei danni sui bilanci, perché in questo modo è molto facile costruire dei bilanci che alla fine hanno poca consistenza perché non si può fare conto sulle entrate, non si può fare conto sulle previsioni d'entrata. Venendo comunque al nostro bilancio, i provvedimenti che accoglie questa variazione sono sostanzialmente l'abolizione della prima rata dell'IMU, da una parte compensata dalla prima rata dell'IMU che è stata abolita per quanto riguarda le abitazioni principali non di lusso, che è stata abolita per quanto riguarda i terreni agricoli, è stata abolita per la seconda rata per quanto riguarda i cosiddetti mobili merce, cioè le abitazioni invendute ancora di proprietà dei costruttori che non abbiano altre destinazioni, quindi che non siano locate o che non siano state cedute o permutate, ma che siano ancora di proprietà dei costruttori originari, che ci sono già state stornate con un trasferimento di 1.024.000 euro, che copre i 980.000 euro della prima casa e dei terreni agricoli, e copre in maniera assolutamente però non verificabile, non stimabile, anche il gettito degli immobili merce che nessuno sa esattamente quanti siano nel nostro Comune e credo nell'intero paese. Questa variazione accoglie inoltre le modificazioni in termini di ripartizione dell'IMU, che per il 2013 prevede la ripartizione dell'IMU sugli immobili D, per la quota del 7,6% vada allo Stato e per la quota eccedente rimanga invece ai Comuni; accoglie le modificazioni rispetto a quanto avevamo previsto noi della spending review, noi avevamo previsto sulla base dei calcoli che ci aveva fornito il Ministero delle Finanze circa 730.000 euro di taglio di spending review, il taglio è più consistente, è di 776.000 euro a cui si aggiungono circa 70.000 euro di provvedimenti non rifinanziati, che quindi vengono stornati. Accoglie poi infine la nuova formulazione del fondo di solidarietà comunale per il quale non esiste ancora il DPCM, quindi le cifre che abbiamo in realtà sono ufficiose ma sono già pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Interno stesso ha comunicato che queste cifre non subiranno variazioni, quindi le iscriviamo anche in assenza del DPCM perché comunque l'effetto sul bilancio è un effetto consistente, quindi non è possibile ignorarle. In particolare, il calcolo che è stato fatto è un calcolo che prevede che il Ministero delle Finanze ricalcoli sulla base delle proprie evidenze quella che era l'IMU standard 2012, l'IMU standard 2012 corrisponde all'IMU raccolta sul Comune ad aliquota ordinaria, quindi non l'effettiva IMU, ma la stima dell'IMU fatta dal Ministero dell'Interno compresi anche gli immobili fantasma, gli immobili che ritiene il Ministero dell'Interno che siano evasori su base di proprie evidenze, ad aliquota standard, quindi non ad aliquota effettiva. E quello è il gettito che ai Comuni deve essere garantito da questa manovra. Il 30% di questo gettito va ad alimentare la quota dei Comuni del fondo sperimentale di riequilibrio, cioè i Comuni pagano il 30% della loro IMU standard allo Stato e lo Stato l'utilizza per costituire questo fondo di riequilibrio che dovrebbe coprire le sperequazioni, applica la spending review, applica le riduzioni che prima dicevo di entrate non finanziate, e ricalcola in questo modo un fondo di riequilibrio, questa volta a nostro favore, che dovrebbe compensarci di tutte queste minori entrate, che per noi sono di 1.615.986 euro, quindi il Comune di Scandiano alimenta il fondo sperimentale con 1.945.000 e riceve dal fondo sperimentale 1.615.000. Due osservazioni: la prima che ovviamente il nostro territorio è considerato evidentemente un territorio estremamente ricco, perché può andare

ad aiutare gli altri, cosa che a noi pare non così evidente; seconda cosa, iscrivere queste cifre che hanno in realtà un saldo negativo di 350.000 euro per intero, così come è giusto dal punto di vista della formazione dei bilanci che prevede l'esposizione completa delle cifre, quindi la non compensazione, però gonfia notevolmente tutti gli indici di spesa corrente inutilmente, ci peggiora anche il calcolo del patto di stabilità, anche qui inutilmente. Correzioni in questo senso sarebbero opportune. Il risultato in realtà, al di là di tutte queste cifre, è che il Comune di Scandiano dal punto di vista della somma dei trasferimenti IMU, che a questo punto non è perfettamente distinguibile quanto sia effettivamente l'IMU e quanto siano effettivamente i trasferimenti, perchè l'IMU è fortemente controllata e contingentata dallo Stato, perde rispetto alle risorse 2012 oltre un milione di euro contro i 770.000 euro che dovevano essere il taglio della spending review per effetto di modalità di calcolo che spesso ci vedono non fortunati, perchè a questo punto sta diventando qualcosa che ha che fare con la fortuna più che con la capacità di gestire. Quindi il risultato complessivo è che rispetto alle nostre previsioni vengono a mancare circa 300.000 euro di entrate. Per fortuna la quota destinata agli immobili l'anno scorso era prevista inizialmente che gli immobili comunali pagassero l'IMU, questo provvedimento poi è rientrato e l'IMU sugli immobili comunali doveva essere ristornata ai Comuni; avendo noi l'anno scorso provveduto a coprire questo importo tutto con fondi nostri senza aspettare i fondi del Governo, possiamo introitare i 150.000 euro che il Governo restituisce per gli immobili comunali tutti sul 2013 a diminuzione del fabbisogno che abbiamo in questo momento. E' riscontrato l'andamento dell'IMU complessivamente, anche qui qualche buona notizia c'è, anche derivante dagli accordi con le aziende che stiamo facendo per rateizzazioni, per il recupero di elementi pregressi, quindi qualcosa recuperiamo anche lì; per il resto sono tagli a questo punto indiscriminati perchè nell'ultimo mese dell'anno ovviamente non si può applicare una strategia, ma si può tagliare soltanto quello che non è stato speso fino all'ultimo mese dell'anno. In particolare ne hanno fatto le spese qualcosa di personale, la gran parte per gli interventi di manutenzione di pronto intervento, fondo di riserva, quindi tutte quelle spese che erano ancora da utilizzare, in gran parte manutenzioni, non perchè non ce ne fosse bisogno, che il bisogno in questo settore è tanto, ma perchè erano le uniche ancora in qualche modo disponibili per arrivare ad una quadratura del bilancio. Il bilancio è quadrato, l'equilibrio di bilancio è probabilmente un'altra cosa, quindi per il 2014, per l'approvazione del bilancio 2014 si presenta un esercizio impegnativo, anche perchè ancora l'ammontare di risorse dei Comuni, il tipo di tassazione e come verrà applicata, e i risultati di questa tassazione sono ancora abbastanza nebulosi, quindi speriamo in tempi brevi di avere delle indicazioni che ci consentano un minimo di programmazione, non solo sul semestre, perchè già comunque l'anno prossimo è annunciato che a metà anno verrà applicata la spending review, quindi le previsioni che faremo prima di metà anno non arriveranno a fine anno, mentre per il bilancio ovviamente l'orizzonte dovrebbe essere più che annuale per avere un minimo di credibilità. Il provvedimento, come tutti gli altri anni, prevede anche l'attestazione del mantenimento degli equilibri di bilancio, asseverata anche dai Revisori, e riporta l'andamento del patto di stabilità, patto di stabilità che per noi è particolarmente pesante, quindi anche i peggioramenti di calcolo derivanti dall'aumento delle spese e delle entrate correnti gli anni prossimi per noi rischiano di essere pesanti, patto di stabilità che rispettiamo al momento per una cifra molto ridotta, intorno ai 4000 euro, dopo che sono stati concessi spazi sul patto di stabilità per il pagamento dei debiti pregressi sia dal Governo che dalla Regione in due successivi provvedimenti che sono qui considerati. Per quanto stretto, il patto di stabilità è rispettato, è stretto perchè stiamo cercando di spendere il più possibile, perchè comunque le necessità manutentive, le necessità di pagamento dei fornitori sono elevate, ma le risorse sono molte ridotte, quindi appena si liberano veramente mille euro, vengono spesi. Quindi, sperando che sia l'ultimo assestamento di quest'anno, ma anche qualora fosse richiesto di scrivere in bilancio le voci derivanti dall'eliminazione della seconda rata IMU, da quello che è stato detto non dovrebbero portare variazioni rispetto all'equilibrio, perchè lo Stato rimborserà l'aliquota standard e una quota che il Ministro ha definito in circa la metà di quello che c'è nell'aliquota standard, mentre la differenza verrà addebitata con la prima rata d'imposta del 2014 e credo che l'unico provvedimento che verrà emesso sarà quello di dire che se anche incamerato nel 2014, debba venire considerato di competenza del 2013, altrimenti apriamo un buco di bilancio negli ultimi 15 giorni che non potrebbe avere altra copertura che è il credito derivante da questa imposta.

Quindi al momento non lo so, ma l'equilibrio complessivo di bilancio dovrebbe essere questo, anche se un provvedimento di modifica delle voci potrebbe essere emanato nei prossimi giorni.”

Consigliere Matteo Caffetani:

“Ringrazio l'assessore per la spiegazione che ci ha fornito di come siamo arrivati oggi qui, non è un caso quello che dico, perché anche nella delibera c'è un po' la storia che ha portato agli ultimi provvedimenti normativi e nell'ambito di una trattazione dell'imposizione comunale che ne fa uscire una rappresentazione di una materia un po' fantasiosa, basta vedere tutti i cambiamenti di acronimi che sono stati fatti, l'ultimo - IUC - mi pare, la prossima volta si chiamerà GULP, sono termini da fumetti ormai. Quello che è certo è che appunto abbiamo una trattazione a livello centrale che si dimostra assai poco rispettosa della programmazione a livello locale per i Comuni. Quindi non rimane, a mio parere, che prendere atto di questo ulteriore taglio che occorre fare al nostro bilancio, quindi anche se l'assessore ci ha detto come qualche barlume ci sia in termini di giocare sull'IMU dovuta dal Comune e sul discorso con le imprese, ne prendiamo atto, poi rimane appunto quello che diceva, un po' di spese non ancora definitivamente impegnate. Speriamo che non ci sia da ricorrere ad un'ulteriore variazione. “

Consigliere Fabio Filippini:

“Penso anch'io che siamo di fronte ad un ingorgo legislativo da parte dello Stato centrale che però di sicuro ha un fattore comune, che è quello di trattare effettivamente i Comuni come ormai dei semplici esecutori, nel senso che a forza di tagliare, i Comuni non hanno più capacità di gestire in autonomia le risorse, cioè sono costretti per due motivi: sostanzialmente il primo è che le risorse sono talmente ristrette che a fatica si riesce a coprire l'essenziale; il secondo è che oltre al danno c'è anche la beffa, nel senso che sempre di più viene imposto come spendere quelle poche risorse che vengono messe a disposizione dei Comuni. Oltretutto in alcuni casi si usano - lo si è ricordato più volte - gli enti locali come esattori dello Stato centrale, quindi se sommiamo queste tre cose, voi capite che non so a chi venga voglia di fare il Sindaco al giorno d'oggi o l'assessore al bilancio, che forse è ancora peggio, perché di fatto si trova costretto ad essere un semplice ragioniere per conto dello Stato. Detto ciò, la cosa ancora più triste che io rilevo è che non c'è il benché minimo di programmazione a livello centrale per ciò che riguarda il discorso della finanza locale o del federalismo, quindi la volontà di rendere in un qualche modo autonomi da un certo punto di vista gli enti locali. Purtroppo si legifera alla giornata, e sull'IMU e tutti gli acronimi che adesso si stanno utilizzando per accorpate le tasse sulle abitazioni, è abbastanza evidente che si arriva sostanzialmente ad inizio di dicembre a cercare di trovare le risorse per coprire l'esenzione della seconda rata dell'IMU sulla prima casa, quando oltretutto queste risorse vengono poi, ancora peggio, in parte coperte da tassazione indiretta. Il vero problema che io vedo, al di là dell'appartenenza politica che uno può avere, è che in generale non si vede una politica, non dico di lungo termine perché ormai in Italia sarebbe utopico chiederlo, ma almeno di medio termine, sulle quali dare sostanzialmente un quadro normativo certo a chi deve amministrare un ente locale, che per assurdo quando si va a presentare un bilancio previsionale si chiede di fare anche un triennale, io dico: ma se non si riesce neanche a fare il 30 di novembre l'ultima variazione di bilancio in corso, non riesco ad immaginare come qualcuno possa pensare di fare un bilancio triennale con un quadro normativo che cambia ogni due o tre mesi; una volta cambiava una volta all'anno, adesso cambia ogni due o tre mesi. Quindi francamente diventa anche difficile veramente fare neanche programmazione, diventa difficile vivere alla giornata. E questo francamente è preoccupante e penso anche sia abbastanza frustrante da questo punto di vista. Questo sostanzialmente è quello che pensiamo. Penso che le difficoltà le abbiano tutte le amministrazioni, sia che siano di una parte politica piuttosto che di un'altra; rimane il rammarico che la politica non riesce a programmare, poi potrebbe anche sbagliare, ma non riesce a darsi una pianificazione sugli interventi da fare, per lo meno se c'è una pianificazione si sa che si sta andando in quella direzione, cioè le cose da fare nei prossimi mesi sono quelle, perché c'è un quadro normativo chiaro, delineato e si ha la certezza che non cambia nel tempo se non con qualche piccola correzione eventualmente necessaria, però deve esserci un quadro normativo stabile e soprattutto anche per quanto riguarda il patto di stabilità è quanto meno doveroso anche lì liberare un po' di risorse senza andare ad intaccare la qualità del bilancio dei Comuni. Penso che anche lì molto si possa fare.”

Gian Luca Manelli - Vice Sindaco:

“Molto brevemente, sono appena tornato alla Svezia, da un Comune che aveva fatto un piano strategico fino al 2025, mi sono sentito effettivamente di rappresentare un ente di serie B. Girerò per conoscenza a tutti i consiglieri uno studio che ha fatto IFEL per quanto riguarda il peso dei Comuni sul totale della spesa pubblica, sul totale del debito, che ribadisce che tanti Comuni come comparto sono in avanzo, e sono l'unico comparto della pubblica amministrazione in avanzo, e che lo sforzo che i Comuni hanno fatto in questi anni è molto superiore a quello che ha fatto il resto della pubblica amministrazione. Quindi se da una parte dobbiamo essere contenti di avere fatto la nostra parte, da un altro punto di vista è vero quello che diceva Filippini, la politica locale deve avere più dignità, deve essere più considerata a livello nazionale. Specialmente questo lo mando come informazione, abbiamo ribadito tante volte i concetti che qua ci sono, mi fa piacere che anche altri a livello autorevole come IFEL, che è la fondazione che fa i calcoli, fa gli studi per l'ANCI, ribadisca questo dato.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Poichè nessun altro chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno. (Approvato a maggioranza.)

favorevoli n. 12;

contrari n. 00

astenuti n. 05 (consiglieri: Filippini Fabio, Pagliani Giuseppe e Nironi Ferraroni Alessandro Popolo della Libertà – la Destra Uniti per Scandiano; Ferrari Fabio e Moretti Filippo – Lega Nord Padania).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. (Approvata a maggioranza.)

favorevoli n. 12;

contrari n. 00

astenuti n. 05 (consiglieri: Filippini Fabio, Pagliani Giuseppe e Nironi Ferraroni Alessandro Popolo della Libertà – la Destra Uniti per Scandiano; Ferrari Fabio e Moretti Filippo – Lega Nord Padania).

Punto n. 5: "Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Il Popolo della Libertà La Destra in merito all'IMU abitazioni in comodato".

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Chiedo se valga la pena discuterlo, nel senso che temo che il dispositivo sarebbe comunque inapplicabile, visto che l'assestamento è già stato approvato. So che l'argomento era già stato esaminato in Commissione.”

Consigliere Fabio Filippini:

“L'avevamo già esaminato in Commissione e forse valeva la pena discuterlo congiuntamente all'approvazione della variazione di assestamento di bilancio, probabilmente la discussione doveva essere accorpata per dare un senso alla presenza dell'ordine del giorno. E' chiaro che a questo punto diventa un non senso discuterlo. Ciò che vorrei venisse messo a verbale è che è vero che in Commissione l'abbiamo esaminato, ci sono stati dei numeri sui quali dopo abbiamo ragionato. L'ordine del giorno avrebbe avuto un impatto abbastanza importante secondo i numeri che ci ha dato l'assessore, parliamo di circa 700-800.000 euro che ci sembravano francamente esagerati. Questo io l'ho sottolineato subito, ma se non ricordo male, il gettito IMU quando aveva senso chiamarsi in quel modo, era attorno a 4 milioni; il fatto che cubasse per un quarto, perchè qui stiamo parlando solo della seconda rata, mi sembrava un po' strano, quindi proprio per quei numeri un punto di domanda l'abbiamo messo. E' per questo che noi abbiamo chiesto di discuterlo questa sera e, francamente, pur non essendo di fatto applicabile in questa variazione, ci aspettavamo sostanzialmente nella discussione anche un eventuale cambio del dispositivo del tipo: prevediamo qualcosa per l'anno prossimo, sulla linea di quello che ha fatto per esempio Casalgrande, che ha adottato una strada diversa, ma questa di fatto poteva effettivamente anche essere impercorribile. Ci aspettavamo comunque un momento di discussione su questo punto.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Non so se intendete ripresentarlo, non so se è cosa che può impegnare il prossimo esercizio, nel senso che potevamo ragionarne, potevamo anticiparlo. Temo che l'impegno concreto sarebbe stato identico, però si poteva discuterne prima nel merito. “

Consigliere Fabio Filippini:

“Adesso ci prendiamo l'impegno di presentarlo e poi discuterlo magari in Commissione, perchè poi la volontà non è quella di tirare necessariamente l'acqua al nostro mulino, non vogliamo piantare la bandierina, non è quello lo scopo. “

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è sciolta.”

Alle ore 21,35 la seduta si conclude.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to DOTT. FERRI MARCO

Il Segretario generale
F.to DOTT. GREGORIO MARTINO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario generale
DOTT. GREGORIO MARTINO
